

# GlobalLeaks - E-P 2012

**Claudio Agosti**  
(vecna at globaleaks dot org)

Hermes association

*Considerazioni di riservatezza, copyright e uso del materiale per fini giornalistici, in un ambiente dedito al whistleblowing.*

# GlobalLeaks

- Software libero
  - Adattabile in qualunque contesto
    - Politica cittadina, pubblica amministrazione, business audit, corporate transparency
- *Security on mind*
  - La protezione del whistleblower è il cuore dell'offerta
  - Il WB è lo strumento disponibile per avere:
    - Trasparenza
    - Collaborazione cittadina
    - Rompere l'omertà di alcuni contesti

# Contesti

- Contestualità != Globalità
  - Wikileaks, wall street journal, esempi di WB non contestuale.
- Personale esperto e dedito
  - Coloro che ricevono le informazioni, detti “receivers”, riconosciuti nel contesto e non per forza con lo stesso punto di vista o background
  - Analizzeranno le soffiare ricevute, svolgeranno ricerche, pubblicheranno risultati.

# WB

- L'eroe della situazione
  - Percezione diversa a seconda della cultura di provenienza
  - Idelologicamente motivato o emotivamente scosso
- Deve venire a conoscenza di un'iniziativa tramite canali affidabili
  - Rete di fiducia, soluzione ai nodi *rogue*
- Le leggi non sempre lo supportano
  - Decreto anticorruzione, PCAW, TI.

# Il mondo perfetto

- Ogni contesto di pertinenza ha un'iniziativa
  - Ha receiver differenti che verificano cos'è vero e cos'è falso
  - Rilasciano in modo coordinato ed obiettivo
- Il WB crea una rete invisibile
  - Corruzione, white collar crime, diminuiscono
  - Quando il caso è finito, può rivendicare la paternità di un'azione

# Problema #1: anonimato

- Viene percepito come un problema
  - Le denunce anonime non sono un segno positivo in uno stato democratico
  - La deontologia professionale giornalistica sembra piu' che sufficiente a proteggere le fonti
  - E' usabile per delazione, diffamazione e disinformazione

# Soluzione #1/1: denunce

- Una segnalazione non è un denuncia, ma una notizia informale
  - Pubblici ufficiali come destinatari ? Li metterebbe in una situazione di conflitto, perché non possono operare con denunce anonime
  - Può servire come canale informativo ? Possibile, ma l'interlocutore dovrebbe avere grande tempo e voglia per distinguere l'utile dal disutile, e probabilmente non li ha

# Problema #1/2: Deontologia

- Un giornalista agisce così:
  - Protegge la fonte, forte di leggi che glielo permettono
  - Si affida all'autorevolezza della fonte
  - Deve poter riversare la colpa, nel caso le informazioni si rivelassero false

“Mai affidarsi agli anonimi”

- Gianluigi Nuzzi, giornalista investigativo di “Sua Santità” (aka VaticanLeaks)

“Ho fatto un atto di coraggio”

- Stefania Maurizi, autrice di “wikileaks italia”



# Soluzione #1/2: Deontologia

- Una soffiata anonima non va considerata
  - Forse forse, io considererei un documento
- Una interazione mordi e fuggi, non la considererei attendibile
  - Il whistleblower puo', tramite una ricevuta, tornare sul luogo della segnalazione, leggere commenti, integrare spiegazioni, aggiungere nuovi documenti (concetto di *Tip*)
  - Tutto ciò che è scartato, non è sufficiente a fare una notizia, ma potrà servire da integrazione

# Considerazioni #1/3: male usi

- Delazione ?
  - Si tratta di documenti, non di gossip, sta alla responsabilità del receiver
- Debole contro il debole ?
  - Percezione legalitaria che puo' essere caratterizzante di un'iniziativa.
  - Attivià di filtro che puo' essere realizzata da chi gestisce l'iniziativa

# Soluzione #2/1: rilascio

- Parlando con vari giornalisti, ho capito che si sentono un po' come “galli nel pollaio”
  - Uno e uno solo vuole avere documenti
  - Per questo apprezzerei di piu' dei blogger ;)
- Il ruolo del giornalista è essenziale
  - E' un professionista dell'informazione che sa sviscerare una notizia.
  - *Il ruolo dell'esperto, con dedizione civica, va riscoperto e sollevato tramite strumenti simili!*

# Soluzione #2/2: rilascio

- Come evitare che venga riportata solo una certa porzione, dei documenti ?
  - L'ipotesi è di generare un .pdf, contenente tutto quel che è stato ricevuto
  - Accludere le verifiche riportate dai receiver
  - Creare una licenza, per cui chi dovesse far notizie relative a questi documenti, deve indicare un link a questo file
  - Firmare il file digitalmente, con la chiave privata del nodo.

# Stato del progetto

- 0.1 software release, in uso, prototipo avanzato, gestisce le funzionalità di sicurezza minime
- 0.2 modello client server, molto piu' flessibile e configurabile, in fase di sviluppo
- <http://wiki.globaleaks.org>
- <http://github.com/globaleaks>
- <http://www.globaleaks.org>

# Grazie!

- [people@globaleaks.org](mailto:people@globaleaks.org)
- @globaleaks (twitter)
- Domande ?